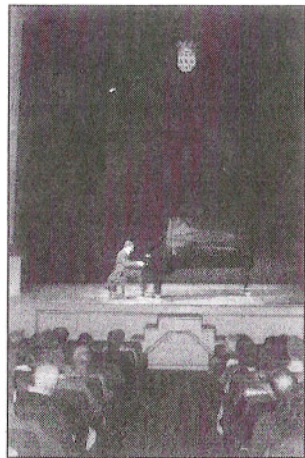


# Concerto a Madeira, un successo per il pianista Fracasso

di FRANCESCO RELLA



Luigi Fracasso a Madeira

E' raggiante il pianista galatinese, maestro Luigi Fracasso di ritorno da Madeira. Lì, nell'isola portoghese immersa nell'Atlantico ma meno distante dalle coste del Marocco che dalla terraferma europea, è stato chiamato ad inaugurare la stagione concertistica di Madeira, cartellone quest'anno più importante del solito poiché inserito nel programma ufficiale dei festeggiamenti dei 500 anni dalla fondazione di Funchal (capoluogo dell'isola). Non c'è da stupirsi, dunque, che la stampa locale gli abbia dato tanto spazio nei giorni antecedenti e susseguenti il concerto, con il "Diario de Noticias de Madeira" (quotidiano principe dell'isola che conta 250.000 abitanti) che ha dedicato all'artista un paginone con tanto di foto e di curriculum, proprio giovedì 17 gennaio. Quella sera Fracasso si è esibito nel teatro - intitolato all'omonimo drammaturgo

portoghese del '500 - "Municipal Baltazar Dias" praticamente esaurito, nonostante i 20 euro del biglietto.

«E' stata un'esperienza fantastica - dichiara il concertista salentino - suonare (Scarlatti, Beethoven, Chopin e Chumann tra gli altri, ndr) in quel bijou di teatro ristrutturato nel 1888. Mi ha davvero colpito l'alta professionalità degli operatori ed organizzativa in genere, nonché l'ottima preparazione del pubblico». Una platea che ha evidentemente gradito, visto che ha richiesto il bis a più riprese. Ora Luigi Fracasso torna ad indossare gli abiti dell'insegnante di pianoforte e le vesti del direttore artistico dell'associazione "I Concerti del Chiostro". Ma l'abito di gala è sempre pronto per le serate da prim'attore: quello di Madeira è stato il primo di un serie di appuntamenti che lo vedranno con la valigia in mano. La Spagna e Madrid chiamano già per il prossimo.

## Lezioni serali per ragionieri e periti al Tecnico Commerciale

L'Istituto Tecnico Commerciale e il Comune di Galatina, hanno sottoscritto un accordo di

seguimento degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro».

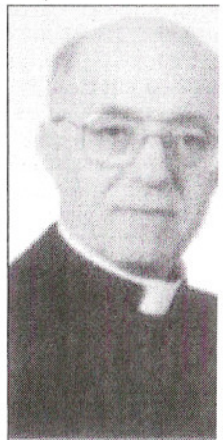
nel territorio di Galatina, in particolare nel settore commercio, dell'industria e



Il profumo è quello della carta appena stampata, intenso, gradevole; ancora più forte è però quello della storia che da ogni pagina parla di lavoro e dedizione. "La Chiesa di S.Lucia V.M." è un testo fortemente voluto dal suo curatore don Mario Rossetti ed è nato da un'ispirazione che desiderava costruire qualcosa che potesse rimanere "a futura memoria". È un vero e proprio dossier dedicato alla chiesa di via Roma di cui don Mario è rettore.

«Attraverso documenti raccolti nel tempo, testimonianze non solo fotografiche, studi fatti sulla tradizione dei "Sepolcri" ed una esposizione catechetico-liturgica, ho voluto tracciare il percorso di questa chiesa galatinese - spiega don Mario - l'intento è quello di non far dimenticare i sacrifici e le iniziative che negli anni hanno portato S.Lucia ad essere quella che è oggi».

Ricco di immagini e di curiosità, il testo ricalca la struttura dell'altra opera che don Mario stesso ha curato in passato per la chiesa di S.Sebastiano.



Don Mario Rossetti